

Croazia 2010



EQUIPAGGIO:

VITTORIO 66 anni, zavorra
ROSELLA 62 anni, cuoca
ENZO 36 anni, autista
VALENTINA 36 anni, guida ed
economa
MATILDE 3 anni, giullare
CANAPONE 9 anni, Rimor super Brig

+ FRANCO 70 anni su Camper Mac Luis
Integrato

KM TOTALI MACINATI 2565

1° GIORNO - VENERDI 6 AGOSTO

Firenze : ore 18 ; esco dall'ufficio e partenza immediata senza indugi. Situazione traffico molto tranquillo.

Passiamo la notte presso l'autogrill Fini vicino a Padova.

Per ingannare il tempo Matilde si fa truccare da Hello Kitty

2° GIORNO - SABATO 7 AGOSTO

Arriviamo nel pomeriggio alle **Grotte di Postumia**, attraversiamo la Slovenia facendo un piccolo pezzettino di autostrada anche se volevamo evitarla

Davanti alle grotte c'è un bel parcheggio dove si può anche pernottare con soli 7 €.

L'entrata alle grotte costa 20€; un trenino porta fin dentro il cuore delle grotte; da lì il percorso si snoda attraverso un paesaggio meraviglioso, assolutamente da non perdere.

All'interno delle grotte fa un bel freschino, anche se la parte più fredda è il percorso sul trenino che, non sappiamo perché, avviene ad una velocità pazzesca !

3° GIORNO - DOMENICA 8 AGOSTO

Attraversiamo la Slovenia percorrendo la statale, una pittoresca strada di montagna; pranziamo in un'area di sosta attrezzata con tavolini di legno davanti ad una piccola pozza d'acqua cristallina.

In serata arriviamo all'Autokamp Korana - N 4495034 E 1564464 -(96 € 2 notti 4 adulti + 1 bambina di 3 anni); il campeggio è ben segnalato e puoi parcheggiare dove vuoi.

Una situazione questa, diffusa in quasi tutta la Croazia, peccato che questo significhi che per parcheggiare si perde sempre ore : i campeggi sono tutti in discesa e pieni di buche, gli alberi crescono in assoluta libertà e posizionarsi con i nostri mezzi non è assolutamente facile.

4° GIORNO - LUNEDI' 9 AGOSTO

Il campeggio fornisce un comodo servizio di autobus che porta fino all'entrata del **Parco Nazionale dei Laghi di Plitvice**.

Si può poi decidere quale percorso fare, a seconda del tempo che si desidera camminare.

Scegliamo il percorso C che dura circa 6 ore. Il parco è un posto meraviglioso e la giornata è stupenda. Un sentiero fatto di legno ci porta all'interno di questo parco, tra cascate e laghetti pieni di pesci e pesciolini, la Matilde è felicissima, non fa correre e ridere.

Ad un certo punto si prende anche un piccolo battello che attraversa un lago.

Pranziamo in un prato alla fine del percorso. Qui infatti c'è un'area sosta ben allestita, dove fanno ottimi panini.

Cena in campeggio; Stanchi ma felici.

5° GIORNO - MARTEDI' 10 AGOSTO

Carico e scarico e partiamo in direzione Prizna, si accodano a noi fino all'isola di Pag Elisabetta e Stefano, amici dello stadio di Vittorio.

Durante il tragitto notiamo che è avvenuta una massiccia ricostruzione dopo la guerra, le case sono tutte nuove e con una decisa personalizzazione di forme e colori

Lungo la strada lapidi e tombe pieni di fiori, ricordano un passato purtroppo ancora recente.

Pranziamo sul passo **Osarijska** a 928m sul livello del mare.... Finalmente un po' di fresco.....

Con il traghetto da **Prisna**, raggiungiamo l'**Isola di Pag** e ci dirigiamo verso il campeggio Strasko a **Novalja** (3 notti € 149.11).

Perdiamo circa 2 ore per parcheggiare, lontano dal mare e circondati da ragazzi.

I nostri vicini italiani ci spiegano che, vicino al campeggio c'è una grossa discoteca di musica House, di giorno i ragazzi tengono la musica a palla e la notte ci pensa la discoteca a farci ballare bel programmino

La spiaggia è stretta e sassosa, come scopriremo essere TUTTA la Croazia ed è piena di asciugamani. Infatti la gente per assicurarsi un posto lascia l'asciugamano, in alcuni punti praticamente per uscire dall'acqua sei costretto a mettere i piedi su asciugamani altrui.

L'acqua è bella e pulita ... ma "*fredda marmata*" come continua a ripetere Matilde.

Il lungo mare è ben attrezzato, ci sono panchine, bar, ristoranti e un bello spazio gioco per i bambini.

Le docce sono piccole e anche qui l'acqua è "*fredda marmata*" .

La prima nottata passa tranquillamente, senza i paventati rumori, fa un gran caldo e siamo costretti a dormire a finestre aperte.

6° GIORNO - MERCOLEDI' 11 AGOSTO

Giornata dedicata a mare e riposo.

Per cena inforchiamo le nostre biciclette e raggiungiamo la vicina Novalja.

Il paesino è delizioso, con una vivace passeggiata lungo il porto.

Decidiamo di entrare in un ristorante, una cameriera molto scortese decide che noi dobbiamo mangiare all'interno del ristorante perché siamo un gruppo e solo le famiglie possono mangiare ai tavoli che danno sulla strada! Il tutto urlando! Ovviamente ce ne andiamo!

Questo è il nostro primo incontro con la maleducazione di questo popolo! Dopo di questo seguiranno decine di situazioni simili, nelle quali sembra che il turista rompa le scatole. Ci siamo chiesti: ma se perdono il turismo di cosa altro vivono ??????? Ci sono solo rocce e fichi!!

Ma quando si chiude una porta si apre sempre un portone, ceniamo infatti allo Stari Kastel, dove ci viene servito il polpo sotto la campana, OTTIMO!

Scopriamo poi che questo tipo di cucina è molto diffuso in Croazia; si tratta di una base di ferro sul quale viene appoggiato il pesce o la carne con le verdure, coperto con una campana di ferro, la quale viene coperta di brace e lasciata cuocere per 40/50 minuti. Il risultato è delizioso.

Stanotte è cambiato il vento ... musica a palla fino alle 6 del mattino!!!



7° GIORNO - GIOVEDÌ 12 AGOSTO

Ancora mare tutto il giorno.

Per cena ci facciamo grigliata di wurstel in campeggio. Nottata silenziosa fortunatamente.

8° GIORNO - VENERDÌ 13 AGOSTO

Lasciamo felici il camping Strasko e anche i nostri amici che si rimetteranno in marcia verso casa.

Attraversiamo l'isola di Pag, molto bella, con le sue saline e vediamo anche un ponte levatoio in funzione, per la gioia di Matilde che non si capacita di questa strada che si alza !

Parcheggiamo vicino al porto di **Zara**.

La città è molto carina, anche se, ci sono alcune cose che non ci sono piaciute molto e che purtroppo sono comuni a tutte le città che abbiamo visitato in Croazia

La ricostruzione è stata fatta fin nei minimi particolari e forse da troppo poco tempo, quindi si ha come l'impressione di trovarsi di fronte qualcosa di falso, di stonato.

Ogni bar o ristorante è lasciato libero di mettere tavolini, sedie e ombrelloni. Comodo per i turisti, ma decisamente troppo invasivo.

Decisamente da visitare l'organo marino, una struttura con delle canne tipo organo posizionate sotto il livello del mare che vibrano "suonano" al passaggio di imbarcazioni marine.

Pranziamo con un panino.



Destinazione **Murter**, paesino di pescatori e ottima base di partenza per le crociere verso il **Parco Naturale delle Isole Kornati**.

Lungo il porto vicino al distributore Ina c'è un parcheggio nel quale si può sostare anche la notte, basta beccare il ragazzo che riscuote e che gira per il paesino in motorino (40kune al giorno).

Prenotiamo il tour delle Isole, 120k a persona gratis la bambina.

Facciamo una passeggiata, il paesino è delizioso, le stradine che si diramano da quella centrale finiscono in piccoli moli, veramente pittoresco.

Ceniamo in piazza, oggi festeggiano i 30 anni della nascita del Parco Naturale delle Isole Kornati.

Grigliata con hamburger e panini al tonno a 15k accompagnati da una salsa piccante ! Tutto Buonissimo !

La serata prosegue con un concerto dal vivo di musica locale ... terribile

Nottata silenziosa ma calda.

9° GIORNO - SABATO 14 AGOSTO

Alle 9 siamo già sul traghetto, l'unico in legno molto carino; dopo 3 ore circa ci fermiamo su un'isoletta per pranzo, a scelta pesce o carne. Tutto molto buono.

La piccola baia è piena di yacht fermi anch'essi per pranzare o per fare rifornimento al piccolo supermarket dell'isola (1 supermarket, un ristorante e 2 case !!)

Ripartiamo velocemente, e ci fermiamo poi un'oretta per un bagno nell'unica isola con un fazzoletto di sabbia (in mare soltanto ovviamente !). Avvistiamo anche alcuni delfini che ci seguono per un po'.

Le isole Koranti sono molto belle, sassose e aspre, ma una giornata passata solo sulla barca è un po' lunga e francamente noiosa; in caso dovessimo ritornarci forse è meglio affittare una barca con skipper e fare meno giro ma più soste in acqua perché il mare è bellissimo e pieno di pesci colorati.

Durante il ritorno inganniamo il tempo mangiando crepes alla cioccolata e alla marmellata preparate dal capitano della barca.

Ceniamo in camper, poi passeggiata in paese che anche stasera offre concerto più comico, sempre parecchio noioso però !

Nottata un po' rumorosa e caldissima, in una spiaggia vicino a noi c'è un super evento di musica house, la "Love Parade Night " .

10° GIORNO - DOMENICA 15 AGOSTO

Facciamo la spesa al supermercato davanti al parcheggio e ripartiamo direzione **Cascate Krka**.

Ai piedi del paese di **Skradin** c'è un parcheggio per i camper dove abbiamo anche dormito; i parcheggiatori ci avevano detto che non si poteva dormire perché c'è un Autokamp vicino ma la sera quando siamo tornati eravamo tanti quindi siamo rimasti ... e ci è andata alla grande, fresco e silenzioso! (50k al giorno che diventano 100k se si dorme)

Manca poco all'ora di pranzo, ci prepariamo un po' di panini e prendiamo il traghetto, che in 20 minuti ci porta alle cascate. (entrata 380 kune)

Pranziamo nel prato antistante anche se lungo il percorso ci sono alcuni punti molto più carini dove fermarsi ... ma non lo sapevamo !

Le cascate sono delle piccole Plitvice, molto meno belle ma sicuramente da vedere.

Un percorso di circa 1 ora si snoda attraverso un fresco boschetto con pozze d'acqua freschissime, dove la Matilde si è fatta anche un bagnetto.

Oggi è ferragosto e il parco è pieno di persone; sarà per questo che al bar ci scontriamo con l'ennesimo cameriere nervoso e incavolato? Che noia questi croati !

Facciamo un giro per il paesino di Skradin, il porto è molto carino ma ci sono molte case ancora distrutte, compresa una chiesa ortodossa tutta crivellata di colpi.

Il porto è pieno di Yacht lussuosissimi, i ristoranti sono pieni; noi optiamo comunque per un'ottima cenetta in camper.



11° GIORNO -LUNEDI' 16 AGOSTO

Oggi **Trogir**, parcheggiamo proprio all'entrata del paese (18k all'ora , per 2 minuti in più ci hanno fatto pagare un'ora in più !!!!).

Carino ma invaso da locali più di Zara ! Si paga anche per entrare in chiesa. La Matilde ha anche una crisi di pianto. Facciamo un giro veloce e ci dirigiamo verso **Spalato**.

Fa un caldo bestiale, la città è intasata, impossibile fermarsi, stremati ci fermiamo zona Stadio per un pranzo veloce.

Oggi è una giornata No, infatti, per scappare dal caldo ci dirigiamo in montagna. Sulla guida abbiamo visto che c'è un paesino da dove partono passeggiate e rafting lungo il fiume. Purtroppo troviamo un paesino abbandonato dove a fatica riusciamo a fermarci. Una chiesa, 2 case e un monumento con una croce abbandonato.

Ritorniamo lungo la costa, troviamo solo campeggi solo per tende o pieni zeppi, finalmente un signore ci indica il campeggio **Basko Polje**, nella cittadina omonima.

Come sempre un'ora di imprecazioni per fermarsi, posizioniamo il tavolino e siccome è pieno di buche casca tutta la birra, altre imprecazioni, le docce sono vecchie e fredde, Franco va a farsi la doccia e si perde per il campeggio, altre imprecazioni, una coppia di ragazzi polacchi cena ridendo grazie al nostro teatrino di imprecazioni contro la Croazia ... mi sa che difficilmente ci ritorneremo in questo paese !

Notte silenziosa e anche un pò più fresca.

12° GIORNO -MARTEDI' 17 AGOSTO

Al mattino i pini fanno una bella ombra sul camper; il campeggio è pieno di scoiattoli per la gioia della Matilde. Il mare è abbastanza lontano ma l'acqua è pulita anche se sempre fredda e la spiaggia è piena di sassi. Facciamo una bella passeggiata, con il mare da un lato e la pineta e le montagne dall'altro.

Il campeggio fa parte di una struttura gigantesca e parzialmente abbandonata. C'è un albergo, una piscina coperta, un cinema abbandonato da anni, campi da tennis e perfino una serra.

13° GIORNO -MERCOLEDI' 18 AGOSTO

Oggi **Dubrovnik**.

La strada fa schifo, tutta rattoppi, i croati guidano come pazzi, a momenti uno ci viene addosso, ci scansiamo per un pelo.

Arriviamo finalmente al camping Solitudo, molto bello e organizzato, il più bello trovato fin'ora, con docce larghe e servizi nuovi e pulitissimi, ci sono anche i gabinetti altezza bambini.

Prendiamo l'autobus che ci porta direttamente in città.

Dubrovnik è molto bella e viva, piena di gente e di colori; peccato che anche qui ci sia un mercato di ombrelloni e tavolini che si passa a malapena e che la ricostruzione sia stata fatta in maniera capillare. Qui più che altrove manca la memoria storica; non ci sono foto di come era la città prima della guerra e alla fine della guerra; sicuramente si vuole cercare di dimenticare ma a nostro parere se si perde la memoria si perde una parte di se stessi.



I ristoranti sono carissimi, optiamo quindi per una pizza molto buona.

I negozi chiudono alle 22.00 ma alle 21.45 ci chiudono la luce mentre siamo dentro, educati come sempre !

Nottata silenziosa.

14° GIORNO -GIOVEDI' 19 AGOSTO

Stamattina facciamo la passeggiata lungo le mura della città, il paesaggio da quassù è stupendo, e non fa nemmeno caldo come

invece credevamo; c'è una meravigliosa ventilazione.

Un' ultimo giro in città e poi torniamo a pranzo al camper.

Nel pomeriggio Io Enzo e Matilde andiamo sulla spiaggia vicino al campeggio; qui al posto delle solite pietre hanno pensato di fare cosa ? Una bella gettata di cemento ! Mah !!!!!

Troviamo una coppia di ragazzi che vengono la mare dove andiamo noi a luglio e che decantano le bellezze della Croazia , ci dicono che è il 2° anno che vengono e che pensano proprio di tornarci.

Rosella, Vittorio e Franco fanno un giro lungomare, pieno di localini e di persone.

Ceniamo e ci ritorniamo; sono le 10 è praticamente deserto.

Nottata silenziosa ma caldissima. (Camping € 92.22)

15° GIORNO -VENERDI' 20 AGOSTO

Dopo ore passate in coda per passare la dogana entriamo in Bosnia.

Prima tappa **Mostar**. Parcheggiamo il camper a 100 m dal ponte reso purtroppo famoso durante la guerra. Il ponte è molto piccolo e scivoloso e intorno si snoda una Medina piena di cianfrusaglie di origine Turca. Per strada compriamo la campana per cucinare, solo 40€.

Alle 16.00 arriviamo al campeggio a **Medjugorje**, campeggio è una parolona, praticamente siamo nel campo della casa di un signore.

Siamo stremati dal caldo quindi ci facciamo una doccia prima di partire alla volta della Basilica.

Attraverso una scorciatoia siamo subito in paese.

La basilica è a pochi passi dal parcheggio; è pieno di italiani, all'esterno della chiesa ci sono decine di negozi di souvenir ma nessuno all'interno del cancello, fortunatamente.

Siamo poco documentati su quanto è successo qui e l'ufficio informazioni chiude alle 14(???)

Il luogo è silenzioso ma non molto suggestivo. Sul retro della chiesa c'è una grande statua di un Cristo che "pare" pianga lacrime dal ginocchio, la gente fa la coda per bagnare dei fazzolettini (che si comprano fuori) per portare come ricordo a casa , qualcuno ne ha pacchetti da 20/30 !!!!

Dopo cena Rosella Vittorio e Enzo decidono di andare a vedere l'apparizione che si svolge il 20 di ogni mese alle 22 (apparizione a orario ?????). Non lo sapevamo siamo capitati a caso.

Un prete gli dice di prendere un taxi per raggiungere il luogo dell'apparizione, ma vedono un grande business intorno ai taxi e un signore gli dice che in 20 minuti ci si arriva a piedi tramite una scorciatoia nei campi (??). In realtà impiegano 1 ora per arrivarci e una volta là è tutto finito.

Tutti questi punti interrogativi si chiariranno una volta arrivati a casa, infatti la chiesa non ha ancora riconosciuto l'ufficialità delle apparizioni; questo ovviamente genera una ovvia non organizzazione. Alle 22.00 Enzo si avvicina alla statua, non c'è nessuno ed è asciutta.

16° GIORNO -SABATO 21 AGOSTO

I mattinieri Enzo e Rosella alle 7 sono di nuovo alla basilica.

Rosella per prendere almeno un messa, Enzo perché è curioso e vuole tornare a vedere la statua ... sempre asciutta !

Alle 10 si riparte. Ancora ore sotto il sole per passare la dogana.

Fa caldo, ritorniamo verso il mare e ci fermiamo al campeggio a Pirovac.

Siamo stremati e la Matilde è stanca di stare in camper.

Decidiamo di fermarci un paio di giorni per riposarsi un po'.

Qui il mare è un po' più caldo perché è una piccola insenatura, chiaramente non è così limpido.

17° GIORNO -DOMENICA 22 AGOSTO

Giornata al mare; con affitto di patino : avventura da dimenticare, perché ovviamente si alza un vento pauroso e Enzo è costretto a scendere, con le pinne, e a riportarci a riva praticamente tirando il pedalò. Dopo cena facciamo un giro al paese dove ci sono i gonfiabili per far giocare la Matilde.

18° GIORNO -LUNEDI' 23 AGOSTO

Ancora mare intervallato solo da un massaggio per me fatto al vicino centro estetico.

La Matilde è stanca di questo mare freddo e sassoso, non vuole fare il bagno per tutto il giorno.

Dopo cena ancora paese e gonfiabili.

20° GIORNO -MARTEDI' 24 AGOSTO

Ripartiamo e ci fermiamo al campeggio a Klenovica.

Molto bello, con piazzola direttamente sul mare.

Dopo cena passeggiata fino al paese lungomare.

21° GIORNO -MERCOLEDI' 25 AGOSTO

Tira un vento molto forte.

Inizia il mio piccolo dramma, mi inizia un forte torcicollo che non passa nemmeno con 4 antidolorifici; alle 4 di notte mi sveglio piangendo e urlando dal dolore.

Peccato perché Enzo dice che il mare è bellissimo e la Matilde iniziava a divertirsi.

22° GIORNO -GIOVEDI' 26 AGOSTO

Sto malissimo, non riesco a muovermi; decidiamo di tornare in Italia.

Ci fermiamo solo per pranzare con il maialino arrosto una volta arrivati in Slovenia.

Addio Croazia !

Alle 20.00 sono alla guardia medica dove mi imbottiscono di antidolorifici.

Note :

- Abbiamo sempre pagato in Kune, 7 equivalgono ad 1 euro.
- Le carte di credito spesso non sono accettate, assicuratevi che il servizio venga effettuato. I traghetti si pagano solo contanti così come la maggior parte dei ristoranti.
- In Croazia non si può fare campeggio libero, noi abbiamo optato sempre per i campeggi o parcheggi a pagamento; un turista francese però, che è stato in Croazia 10 volte, ci ha detto che anche questo è vietato, che la polizia ti entra nel camper e che ti portano in prigione ... verità o leggenda metropolitana non so.....
- Il gelato sciolto è insapore !!!
- Il pane più buono è quello tipo nero con semini di zucca, provatelo.
- Il Prosciutto dalmaziano è buonissimo, da provare
- Il cappuccino fa schifo, e si arrabbiano se al bar non ti siedi !
- Attenzione a pagare in Euro, spesso il prezzo raddoppia !
- Camperisti sorridete e salutate ! Avevo 8 anni quando abbiamo comprato il primo camper, quando ci fermavamo scambiavamo 2 chiacchiere con gli altri camperisti e ci si salutava con la mano quando si incrociava un altro camper. Ora tutto questo sta scomparendo. Che peccato !